



GRUPPO CONSILIARE REGIONALE UDC

MOZIONE

Oggetto: Politiche internazionali e rafforzamento della "specialità" del Friuli Venezia Giulia

RICHIAMATE le dichiarazioni programmatiche rese dal Presidente della Regione nella seduta del Consiglio regionale del 15 maggio 2008 riguardanti le linee guida in materia di politica internazionale;

PRESO ATTO dell'esito del recente incontro con il Ministro degli Esteri On. Frattini che ha sancito:

- 1) l'avvio delle iniziative governative necessarie per garantire le basi giuridiche per realizzare l'Euroregione con il recepimento delle direttive comunitarie in materia;
- 2) l'individuazione dello strumento della "fiscalità di vantaggio" quale valore aggiunto della futura specialità della Regione, riconoscimento che deriva da precise ragioni politico-economiche, caratteristiche storiche, culturali e anche geografiche del Friuli Venezia Giulia;
- 3) lo sviluppo delle collaborazioni in materia di infrastrutture, portualità, sistemi viari ed energia;
- 4) l'individuazione in capo alla Regione di un ruolo di collaborazione con lo Stato per il supporto alle minoranze italiane in Slovenia e Croazia;

RICHIAMATA altresì la legge delega al Governo per il riordino degli strumenti operanti nel settore dell'internazionalizzazione e quindi per la nostra Regione, in particolare, di Finest e di Informest istituiti con la legge 19/1991 (cd. legge sulle aree di confine);

SOTTOLINEATA la necessità di ribadire la centralità della nostra Regione nell' Europa allargata attraverso la definizione di una nuova programmazione regionale che individui nell'internazionalizzazione un processo di apertura del territorio e delle realtà che lo compongono verso un'azione di promozione e gestione dello sviluppo economico;

VISTA l'importanza del momento politico-istituzionale determinato a livello nazionale dall'avvio della riforma in senso federalista dello Stato italiano;

TUTTO CIO' PREMESSO

IL CONSIGLIO REGIONALE CHIEDE

AL PRESIDENTE DELLA REGIONE



GRUPPO CONSILIARE REGIONALE UDC

1) di illustrare al Consiglio regionale, nella prima seduta utile, il Programma e le iniziative istituzionali che intende assumere nell'ambito delle politiche internazionali;

2) di favorire così un ampio dibattito a tutto campo al fine mettere nelle condizioni tutte le forze politiche di fornire il proprio contributo nella costruzione del nuovo Friuli Venezia Giulia di fronte alla sfida dei cambiamenti istituzionali in atto a livello nazionale ed europeo e delle grandi trasformazioni degli scenari internazionali (allargamento dei confini dell'Unione europea e globalizzazione).

Trieste, 23 settembre 2008

SASCO